

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Civile e Produzione di Beni e Servizi, assentita alla ditta "Toppetti 2 S.r.l" con D.D. 10.08.2015 n. 1.114. PRAT. MASSERANO6

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.114 del 10.08.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

di identificare come Concessionario la società TOPPETTI 2 S.R.L. (omissis) con sede legale in Via A. Canobbio 34 - 37132 VERONA;

di dare atto che il Concessionario subentra a tutti gli effetti alla: "Fornaci di Masserano Bruno Tarello Srl" (omissis), società attualmente registrata come titolare presso la Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto il 02/02/2015 dal Sig. Colleoni Gastone (omissis), legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, disciplinare costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire ai sensi del DPGR 5 Marzo 2001 n. 4, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Concessionario, la concessione per poter derivare litri al secondo massimi 1,2 ed un volume massimo annuo di metri cubi 8.400, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,2664 d'acqua pubblica, mediante pozzo da Falda Sotterranea Profonda in Comune di MASSERANO, ad uso civile, produzione beni e servizi subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio SARACCO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.572 di Rep. del 02 febbraio 2015

Art. – 7 - Condizioni cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione; è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione, incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda;

E' tenuto inoltre a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;

La presente concessione viene rilasciata in deroga, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. 30 aprile

1996 n° 22 e, pertanto, la stessa perderà ogni efficacia nel caso in cui, alternativamente alle acque captate, si rendessero disponibili, qualitativamente e quantitativamente, acque superficiali o di falda freatica.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di sospendere il prelievo d'acqua dalle falde profonde in oggetto, così come potrà dichiarare la revoca parziale della relativa concessione, nel caso in cui, a causa di carenza d'acqua nei pozzi idropotabili della zona, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" con sede in Vercelli, ne faccia espressa richiesta. La concessione è altresì accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali (omissis);

La Responsabile del Procedimento
Annamaria BALDASSI